



2° Centro Provinciale Istruzione Adulti

PTOF Triennale

Piano dell'Offerta Formativa

- **A.S. 2015/2016**
- **A.S. 2016/2017**
- **A.S. 2017/2018**

INDICE

1. Il CPIA e l'assetto organizzativo territoriale
2. Organigramma
3. Finalità e obiettivi
4. Tipologia dell'utenza
5. Accoglienza e orientamento
6. Certificazione crediti
7. Patto formativo
8. L'offerta formativa:
 - ✓ percorsi di alfabetizzazione
 - ✓ percorsi di 1° livello 1° periodo
 - ✓ percorsi di 1° livello 2° periodo
 - ✓ percorsi di 2° livello
9. L'ampliamento dell'offerta formativa
10. Progetti
11. Formazione e Ricerca
12. Allegati

1. IL CPIA E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO TERRITORIALE

1.1 Identità del CPIA

Il CPIA è una tipologia di istituzione scolastica autonoma che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e a sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta italiana e straniera a bassa scolarità, per agevolarne una migliore possibilità occupazionale e una più consapevole partecipazione alla vita civile e sociale. Ogni CPIA è articolato in una rete territoriale di servizio che agisce in stretto raccordo con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni, con i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti. Il CPIA ha la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche, di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275; è dotato di un proprio organico e ha gli stessi organi collegiali delle istituzioni scolastiche e recepisce le innovazioni contenute nella L 107 / 2015 (con particolare riferimento al c. 23 dell'art.1).

Il CPIA realizza un'offerta formativa finalizzata al conseguimento della certificazione attestante il conseguimento del titolo di studio di primo livello, della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, del titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

I Centri possono ampliare l'offerta formativa, nell'ambito della loro autonomia e nei limiti delle risorse allo scopo disponibili e delle dotazioni organiche assegnate,

secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999 e in accordo con il DPR 263 / 2012.

Il CPIA costituisce una tipologia di istituzione scolastica autonoma, articolata in reti territoriali di servizio (sede centrale, sedi associate e punti di erogazione) che realizza percorsi di primo livello, inoltre, per favorire organici raccordi tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello, il CPIA deve stipulare accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado (Istituti Tecnici, Professionali e Licei Artistici); il CPIA, infine, può stipulare ulteriori accordi di rete con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni, per l'ampliamento dell'offerta formativa.

1.2.1. Assetto organizzativo territoriale del CPIA2 di Roma – Coerenza con l'autovalutazione (priorità, traguardi, obiettivi di processo).

Il CPIA" di Roma per l'a.s. 2015 – 2016 ha attivato nei 4 plessi - a fronte di un totale di PFI (patti formativi individuali) pari a 1429, di cui 193 nei percorsi di Il livello (3 corsi serali di altrettanti istituti a noi connessi con accordo di rete siglato entro il 31/10/2015) circa 60 corsi per il primo quadrimestre (ottobre / gennaio 15 – 16) e ha espletato a tutt'oggi 32 sessioni con la Prefettura di Roma sia di Test di Italiano L2 che di Educazione Civica a cui erano iscritti e prenotati c. 1000 utenti di cui l'85 % era effettivamente presente. Pertanto nei primi 4 mesi di vita del triennio di riferimento del presente PTOF il CPIA2 ha erogato servizi per un'utenza complessiva pari a c. 2000 utenti diretti e ha coordinato il raccordo dei percorsi di secondo livello con riunioni mensili aperte a tutti i soggetti coinvolti e non solo a quelli dell'Accordo di Rete disponibile agli atti e all'albo on line.

Le sessioni di Prefettura previste per il semestre gennaio 2016 – giugno 2016 sono 70 per cui si stima un afflusso di c. 2000 utenti di cui l'85 % mediamente effettivamente presente. Alla fine dell'anno si stima un afflusso totale di c. 3.700 utenti a cui si aggiungeranno gli iscritti nei corsi che saranno attivati dal 1 febbraio 2016, già in corso di programmazione. Già in base a questi dati certi si stima un'erogazione in ore (moduli 5 h; moduli 8h; moduli 40h; moduli 100h; moduli 150h; moduli 200h; moduli 250h; moduli 300; moduli 350; moduli 400h.) per il primo anno in corso del triennio di riferimento pari a minimo 20.000 ore di didattica frontale erogate e massimo di 60.000 esclusi le ore di intervista e di certificazione dei crediti in itinere e della predisposizione del patto formativo individuale.

Pertanto il personale docente eroga circa ulteriori 5000 ore di personalizzazioni dei percorsi.

Questa stima del primo anno non comprende tutte le attività che inizieranno il 1 febbraio, né i progetti extra – curricolari per cui quest'istituzione ha già concorso a 8 selezioni di cui 2 da partner e 6 da soggetto proponente.

Inoltre questa stima del primo anno del triennio di riferimento non tiene conto dei patti coordinati che quest'istituzione stima di iniziare dal febbraio 2016 per un'utenza massima di 250 per bimestre e quindi per circa 500 utenti per l'anno in corso e per circa il doppio per l'anno successivo per un massimo di c. 5000 ore annue frontali, escluse quelle di progettazione e formazione a distanza o tutoring in remoto.

Inoltre la nostra Figura Strumentale per i rapporti con le imprese e con i soggetti produttivi esterni sta lanciando varie iniziative educative con vari soggetti con cui stiamo studiando protocolli di intesa personalizzati.

Non è quindi irragionevole supporre che il CPIA2 di Roma – a pieno regime – abbia le risorse umane e professionali per gestire minimo 50.000 ore annue di attività globale rivolte ad un'utenza di almeno 5.000 persone con un OD e di potenziamento inferiore di poco alle 50 unità e quindi con un rapporto di 1: 100 per un minimo di 500 ore annue e un massimo di 1000 ore annue – comprensive di incarichi aggiuntivi su progetti extra – curricolari finanziati con un impegno medio di 25 ore a settimana, escluse le progettazioni degli incarichi da organigramma retribuiti con FIS.

I nostri corsisti effettivamente frequentanti fino al mese di gennaio nell'a.s. 2015 – 2016 sono 1236 di cui circa 1000 seguono corsi di alfabetizzazione – ITA L2 - vari livelli e i restanti seguono corsi di licenza media (LM) o di secondo livello.

Nell'anno in corso nelle 4 sedi sono stati attivati c. 80 corsi suscettibili di incremento fino a 100 annui con quelli che inizieranno nel secondo quadrimestre (dal 1 febbraio 2016).

Dei circa 1000 corsisti dei percorsi di lingua circa 250 hanno già terminato il corso alla data del 15 gennaio 2016; dei restanti 900 circa un terzo terminerà entro fine gennaio.

Pertanto presumibilmente da Febbraio saranno attivati nuovi corsi anche in virtù dell'organico potenziato che prevede due docenti di primaria ed uno di musica,

di cui solo uno ha preso effettivo servizio e gli altri due saranno sostituiti da supplenti annuali entro il 31/01/2016.

Il CPIA 2 di Roma si articola, dal punto di vista amministrativo in:

- sede amministrativa centrale: Via Carlo Alberto Cortina, 70
- sedi associate:
 - Istituto Via Tiburtina Antica, 25 (ex 2° CTP) – 00185 Roma
Telefono 06/491777

Fax 06/49385392
 - Istituto Via Costantino Perazzi, 30 (ex 3° CTP) – 00139 Roma
Telefono 06/45519243
 - Istituto Via Carlo Alberto Cortina, 70 (ex 4° CTP) – 00159 Roma con i seguenti punti di erogazione:
 1. Via C.A. Cortina, 70
Telefono 06/43598619 Fax 06/43566609
 2. Via Policastro, 45
Telefono 06/24400752

(momentaneamente solo in entrata 06/24407015)

1.2.2. Dotazione organica

ISTITUTO VIA TIBURTINA ANTICA, 25 (EX 2° CTP)	ISTITUTO VIA COSTANTINO PERAZZI, 30 (EX 3° CTP)	ISTITUTO VIA CARLO ALBERTO CORTINA, 70 (EX 4° CTP)
<p>2 docenti di lettere (A043)</p> <p>1 docente di matematica e scienze (A059)</p> <p>2 docenti di inglese (A345)</p> <p>1 docente di tecnologia (A033)</p> <p>2 docenti di scuola primaria</p> <p>1 docente DOP</p>	<p>3 docenti di lettere (A043)</p> <p>1 docente di matematica e scienze (A059)</p> <p>2 docenti di inglese (A345)</p> <p>1 docente di tecnologia part time (A033)</p> <p>2 docenti di scuola primaria</p>	<p>5 docenti di lettere (A043)</p> <p>3 docenti di matematica e scienze (A059)</p> <p>3 docenti di inglese (A345)</p> <p>2 docenti di tecnologia (A033)</p> <p>8 docenti di scuola primaria</p>

1.2.3

Organico potenziato

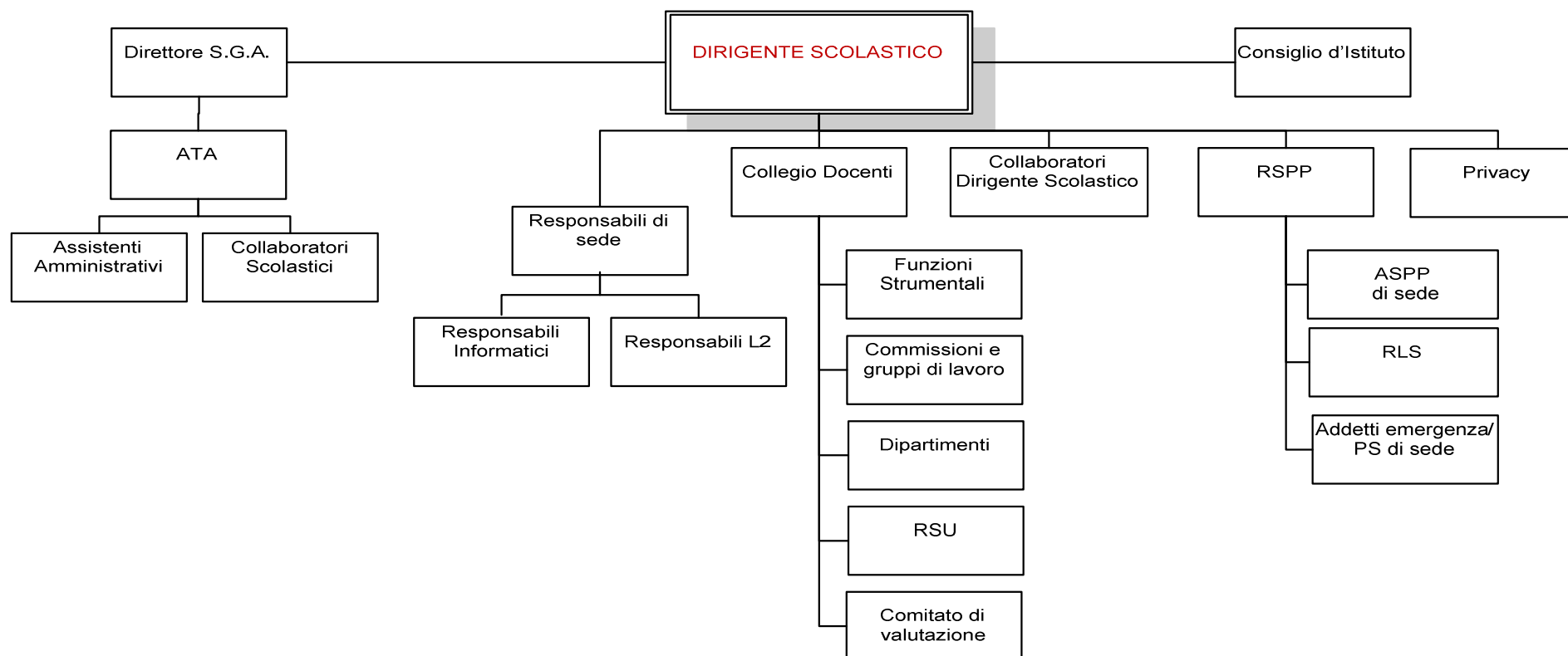
In seguito alla fase **c** del piano immissione in ruolo legge 107/2015, hanno preso servizio a partire dall' 1 dicembre 2015 3 docenti, 2 dei quali sono stati nominati, secondo la richiesta inoltrata dal CPIA 2, in relazione all'area linguistica ed 1 in relazione all'area artistico-musicale.



2 ORGANIGRAMMA

L'Organigramma del CPIA 2 è stato presentato e approvato dal Collegio dei Docenti del 02 Ottobre 2015

Organigramma Funzionale



Anno Scolastico 2015-2016

Organigramma Nominativo

Dirigente Scolastico

Dirigente scolastico: **prof.ssa Ornella Volpicelli**

Direttore dei servizi generali ed amministrativi

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: **Elisabetta Antonietti**

Segreteria

Assistenti Amministrativi

CERRONI	LUISA	TIBURTINA ANTICA
FARNATALE	GIULIA	CORTINA
LANDI	PAOLA	PERAZZI

Docente senza classe

FAVALE CARMEN

Collaboratori scolastici

BIGONI	MEDORA	TIBURTINA ANTICA
DI FOLCO	SILVIA	CORTINA
EMILIANI	DARIO	CORTINA
OTTAVIANI	PATRIZIA	CORTINA POLICASTRO
PRESSANTE	DONATELLA	PERAZZI
SAURINI	GIUSEPPE	CORTINA POLICASTRO

Consiglio di Istituto

Commissario ad ACTA : Carmen Favale

Collaboratori vicari del Dirigente Scolastico

- Primo Collaboratore del dirigente S.: **Gianfranco Gagliardo**
- Secondo Collaboratore del dirigente S.: **Diana Cesarin**

Responsabili di sede

- sede Cortina 70: **Valeria Maria Mercuri**
- sede Policastro 45: **Gianfranco Gagliardo**
- sede Perazzi 30: **Luisa Ardito**
- sede Tiburtina A. 25: **Antonella Miceli**

Responsabili L2 di sede

- sede Cortina 70: **Maria Saitta**
- sede Policastro 45: **Fulvia Mosconi**
- sede Perazzi 30: **Luisa Ardito**
- sede Tiburtina A. 25: **Stefania De Stefani**

Responsabili informatici di sede

- sede Cortina 70: **Vito Formiconi**
- sede Policastro 45: **Gianfranco Gagliardo**
- sede Perazzi 30:
- sede Tiburtina A. 25: **Piero Carnevale**

RSPP

RSPP: Ing De Matteis

ASPP di sede

- Cortina 70: **Carmen Favale**
- Policastro 45:
- Perazzi 30:
- Tiburtina A. 25:

RLS

RLS: Antonella Miceli

Addetti emergenza di sede

- Cortina 70: Carmen Favale
- Policastro 45:
- Perazzi 30:
- Tiburtina A. 25:

Addetti primo soccorso di sede

- Cortina 70:
- Policastro 45:
- Perazzi 30:
- Tiburtina A. 25:

Privacy

Collegio Docenti

- **Tutti i docenti**

Funzioni Strumentali

- Progettazione Europea: **Marina Tutino**
- Rapporti col territorio Terzo settore/associazioni: **Patrizia Tomassi**
- Rapporti col territorio Imprese e CPIA: **Angela Plateroti**

Commissioni e gruppi di lavoro

- **Commissione PTOF:** Valeria M. Mercuri, Rosella Semprini, Stefania De Stefani, Rosalba Cardamone, Marina Tutino.

Referente: Valeria Maria Mercuri

- **Commissione Certificazione crediti, PFI :** Rosalba Cardamone, Valeria M. Mercuri, Marina Tutino, Maria Laino, Angela Plateroti.

Referente: Valeria Maria Mercuri

- **Commissione Progettazione:** Rosalba Cardamone, Marina Tutino, Timea Fejes

Referente: Marina Tutino

- **Commissione elettorale:** Antonella Miceli, Anna Ferretti.

Referente: Antonella Miceli

Dipartimenti

- **LM** referente: Rosalba Cardamone
- **L2** referenti: Fulvia Mosconi, Graziella Conte

RSU

Antonella Miceli

Comitato di Valutazione L 107/15

Scardamaglia Vittorio, Stefania De Stefani, Saraceni Maria Carmina

Animatore Digitale

Gianfranco Gagliardo

Anno Scolastico 2015-2016 - Elenco Docenti

N	COGNOME	NOME	N	COGNOME	NOME
1	ARDITO	LUISA	23	LAINO	MARIA
2	BADOLATO	ANTONIO VITO	24	MADDONNI	MAURIZIO
3	BARBATI	CLAUDIO	25	MAGNOLINI	CLELIA
4	BORTOLUCCI	MAURIZIO	26	MARINTETTI	GIUSEPPINA
5	CANNEVALE	MARIA PIA	27	MAURI	ROSELLA
6	CARDAMONE	ROSALBA	28	MERCURI	VALERIA MARIA
7	CARNEVALE	PIERO	29	MICELI	ANTONELLA
8	CESARIN	DIANA	30	MOCERINO	CONSIGLIA
9	CONTE	GRAZIELLA	31	MOSCONI	FULVIA
10	CONTI	FRANCA	32	ORLANDUCCI	MAURO
11	DE LUCA	DANIELA	33	PLATEROTTI	ANGELA
12	DE MIRO	MARIA PIA	34	PRIMERANO	ANNA
13	DE STEFANI	STEFANI	35	PRINCIPI	RAFFAELE
14	DEL VECCHIO	MARIA	36	SAITTA	MARIA
15	FEJES	TIMEA	37	SARACENI	MARIA CARMINA
16	FENIELLO	AMEDEO	38	SCARDAMAGLIA	VITTORIO
17	FERRETTI	ANNA	39	SEMPRINI	ROSELLA
18	FORMICONI	VITO	40	TOMMASI	PATRIZIA
19	GAGLIARDO	GIANFRANCO	41	TUTINO	MARINA
20	GATTO	NADIA	42	VICCARO	GIOVANNA
21	GIOACCHINI	CLAUDIA	43	D'AMATO	GIUSEPPE
22	GIUSEPPINI	BRUNO	44	PINCI	FEDERICA
			45	VITALE	MARIA ANTONIETTA

3. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Il Piano dell'Offerta Formativa è frutto della progettazione e dell'elaborazione del coordinamento del CPIA e viene assunto da tutti i docenti come indirizzo delle attività didattiche.

L'istituzione di recente istituzione non dispone di un RAV 2014 – 2015. Per ovviare a questa mancanza abbiamo sviluppato le proiezioni di sviluppo su elencate al fine di individuare degli obiettivi di processo:

- 1 Aumentare il numero di ore di permanenza di ciascun utente all'interno del CPIA2
- 2 Favorire la frequentazione biennale nei percorsi di primo periodo secondo livello (825 h)
- 3 standardizzare nell'arco di un biennio le procedure di certificazione dei crediti
- 4 lavorare tutti in modalità digitale su banca dati unica centralizzata e realizzare le iscrizioni on line sul sito per la definizione della base della banca dati dei PFI
- 5 eliminare come previsto dalle norme gli archivi cartacei e, soprattutto, i PFI ancora tali in questa fase di lancio
- 6 lanciare in approvazione almeno uno degli 8 progetti fin qui presentati
- 7 esprimere un gruppo specializzato in progettazione
- 8 lanciare il primo progetto ERASMUS PLUS del CPIA2
- 9 evitare residui passivi e curare che vi siano sempre dei risparmi

- 10 creare dei risparmi per i futuri investimenti
- 11 investire in tecnologia e realizzare almeno due ambienti ben equipaggiati
- 12 aumentare il numero di LIM
- 13 incrementare le partnership per l'apertura della struttura al territorio
- 14 aumentare gli accordi di rete e di scopo (attualmente in corso solo uno di scopo per la realizzazione dei laboratori scientifici)
- 15 incrementare le relazioni con le Agenzie Formative accreditate presso la Regione Lazio e con le Imprese private
- 16 aumentare il numero dei frequentanti dei percorsi di 1° livello 1° periodo e 1° livello 2° periodo
- 17 governare con irrinunciabile difesa della qualità e della reputazione del CPIA2 la collaborazione per gli accordi integrati con le associazioni del terzo settore
- 18 incrementare le capacità di 'crowdfunding'
- 19 diffondere e stimolare la lingua e la cultura italiana nella prospettiva dell'esercizio della cittadinanza attiva
- 20 aprirsi alle certificazioni europee sia linguistiche che informatiche
- 21 investire in formazione in sicurezza L 81 / 2008
- 22 impegnarsi sul terreno dell'informazione nel territorio sull'esistenza, funzioni, finalità, sedi e organizzazione del CPIA.

3.1. Finalità generali:

- creare un ambiente formativo, di apertura e disponibilità, che promuova in ciascun individuo interessi e desideri di nuove conoscenze
- elevare il livello d'istruzione personale di ciascun corsista attraverso l'individualizzazione e la flessibilità dei percorsi
- potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società
- orientare i corsisti ad individuare le proprie capacità e attitudini
- rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi con gli altri
- implementare la realtà del CPIA come luogo di incontro confronto tra persone provenienti e facenti riferimento a culture diverse per promuovere la capacità di interrelazioni positive e generatrici di nuove forme culturali condivise
- realizzare occasioni formative rivolte ai gruppi più vulnerabili quali i minori a rischio dispersione, le donne e gli adulti marginalizzati
- promuovere azioni innovative all'interno del sistema di istruzione degli adulti nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto il corso della vita (lifelong learning)
- promuovere azioni di valorizzazione degli apprendimenti in ambito formale, non formale, informale nella prospettiva dell'estensione orizzontale della formazione che può aver luogo in tutti gli ambiti e in qualsiasi fase della vita (lifewide learning)

- promuovere azioni con l'obiettivo di permettere "oltre le condizioni sociali, culturali, geografiche di provenienza, di avere uguali diritti ed opportunità di formazione per tutta la vita attraverso un processo di costruzione, individuazione, valorizzazione delle differenti identità, che acquista il valore di un apprendimento profondo (life-deep learning).

3.2.Finalità didattiche specifiche e flessibilità didattica e organizzativa:

- acquisizione di saperi e di competenze previsti a conclusione della scuola primaria
- acquisizione dei saperi e delle competenze finalizzate al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione
- acquisizione dei saperi e delle competenze finalizzate al conseguimento della certificazione di assolvimento dell'obbligo di formazione, quale si realizza nel primo biennio dell'istruzione secondaria di 2° grado
- apprendimento della lingua italiana e degli elementi di cittadinanza necessari per una consapevole integrazione degli immigrati stranieri nella società italiana
- alfabetizzazione funzionale riferita alle lingue straniere e all'informatica nell'ottica della formazione permanente

Il CPIA2 è organizzato esclusivamente in modalità flessibile e mutevole. Ognuna delle 4 sedi ha una giornata lunga dalle 9 alle 20. La sede centrale ha 4 giornate lunghe. Il giovedì mattina è lo spazio organizzativo delle frequenti – pressoché settimanali – riunioni. La disponibilità di soli 6 collaboratori scolastici e

la frequenza tre volte alla settimana delle sessioni di prefettura inibiscono nel rispetto del CCNL l'apertura prolungata di tutte le sedi. Inoltre l'alto indice di promiscuità in 2 delle 4 sedi sconsiglia l'apertura prolungata per ridurre i rischi da interferenza.

Relativamente all'apertura extra – curricolare al territorio sono attualmente attive due convenzioni, una con un'associazione teatrale e una con un'associazione sportiva, entrambe in sede centrale dove l'utilizzo della struttura è ottimizzato per la presenza di tre collaboratori scolastici che garantiscono la funzionalità anche degli uffici di due istituzioni: nel medesimo edificio hanno sede legale sia l'IC di via Carlo Alberto Cortina 70 che il CPIA2 di Roma. L'utenza che frequenta la struttura è esclusivamente afferente la CPIA2 e quindi non si generano promiscuità o rischi da interferenze se non con la società dei dispenser e con la società della mensa dell'IC. E' in corso di approvazione il DUVRI.

In tutte le altre sedi sono già operativi i DUVRI con le istituzioni pubbliche prevalenti.

Non sono operativi i DUVRI con le Associazioni che insistono sugli spazio di via Tiburtina Antica 25 poiché questa istituzione ha manifestato all'EL la non praticabilità della convivenza e ha richiesto la piena disponibilità degli spazi. A tutt'oggi gli EL sollecitati sia per la sede di via Policastro – per interventi di messa in sicurezza – che per via Tiburtina Antica 25 non hanno avanzato proposte pur essendo loro esclusiva competenza la attività negoziale e la gestione degli spazi e della sicurezza degli edifici.

E' necessario sottolineare che in nessuna delle 4 sedi abbiamo ricevuto dagli EELL preposti le planimetrie degli spazi di nostra competenza e in deroga abbiamo

cercato di definire gli spazi nei DUVRI già adottati, tranne la sede centrale ancora in sede di definizione.

3.3. Obiettivi di apprendimento:

- favorire l'alfabetizzazione primaria funzionale e di ritorno con lo scopo di agevolare l'accesso a livelli superiori di istruzione
- favorire l'acquisizione di saperi che permettano un'integrazione culturale e sociale da parte dei corsisti italiani e stranieri
- permettere agli studenti adulti di elevare il proprio livello di istruzione personale attraverso l'individualizzazione e la flessibilità dei percorsi
- offrire ai corsisti opportunità di approfondimento culturale nell'ottica della formazione permanente
- divenire un punto di riferimento per persone che da tempo si sono allontanate dai percorsi scolastici, permettendo loro di avvicinarsi ad una realtà che possa soddisfare il loro bisogno di formazione
- recuperare competenze o dare nuova formazione a persone che, per difficoltà esistenziali o sociali, hanno dimenticato le capacità d'uso di alcune abilità
- integrare i giovani corsisti che vivono situazioni di disagio
- favorire l'apprendimento della lingua e dei linguaggi, compreso quello informatico
- sviluppare le competenze culturali e relazionali che permettono un'attiva partecipazione alla vita sociale, anche in un'ottica multiculturale e di confronto

- elevare il livello d'istruzione di ciascuno attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati
- favorire la capacità di relazione tra culture

- sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini
- rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi nella comunità locale
- attivare processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale
- potenziare i servizi offerti agli studenti (accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza)
- recuperare e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza

4. TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Possono iscriversi al CPIA italiani e stranieri che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, nello specifico:

- corsisti che compiono il 16° anno di età nell'anno solare di iscrizione ai corsi
- corsisti stranieri iscritti ai corsi di apprendimento della lingua italiana
- corsisti italiani e stranieri iscritti al corso per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione

- corsisti minorenni privi del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione e riconducibili a situazione di dispersione scolastica, iscritti a percorsi di Formazione Professionale
- studenti stranieri almeno 16enni, iscritti agli IISS di II° grado il cui percorso presenti delle criticità, per i quali uno specifico accordo permette l'effettuazione di un percorso di istruzione personalizzato presso il CPIA
- corsisti italiani e stranieri iscritti al percorso di istruzione di primo livello secondo periodo didattico finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici
- corsisti italiani e stranieri che seguono corsi di informatica e di lingua inglese come potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento
- stranieri che intendono conseguire la certificazione di livello di conoscenza della lingua italiana richiesta per l'ottenimento del permesso di soggiorno in accordo con la Prefettura di Roma
- stranieri iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti nell'ambito dell'Accordo di integrazione e sottoposti all'accertamento previsto.

5. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Cifra innovativa dell'organizzazione dei percorsi attivi presso il CPIA, le attività di accoglienza hanno inizio ancor prima che l'utente faccia il suo ingresso nel punto di erogazione. La promozione dell'offerta formativa nel territorio infatti rappresenta il primo e importante tassello di una cultura dell'accoglienza efficace

e le attività di informazione e promozione del CPIA nei territori sono finalizzate a far emergere e raggiungere tutto il pubblico potenziale.

Finalità delle azioni di accoglienza è la costruzione concordata di un percorso sostenibile e efficace di formazione personale, stabilendone modalità e tempi di fruizione.

Primo contatto	Identificazione/ Iscrizione al CPIA	Individuazione delle fasce orarie di disponibilità
Colloquio individuale	Inserimento in un gruppo iniziale di accoglienza per l'accertamento di competenze e livelli attraverso: Intervista con approccio biografico UDA di Accoglienza Laboratori "dare prova" ... prove e test	Riconoscimento di crediti/debiti Valutazione e certificazione crediti (vedi dopo)
Orientamento ai corsi	Individuazione dei bisogni formativi, del percorso più idoneo (annuale, biennale) delle competenze da raggiungere, delle UDA, dei risultati, degli obiettivi	Stesura del PFI / PSP Rinegoziazione in itinere del PFI
Orientamento formativo scolastico e professionale	Accompagnamento all'individuazione e all'iscrizione a percorsi tecnico - professionali dell'istruzione secondaria per il raggiungimento del diploma di secondaria superiore (II periodo II livello)	Visite a IISS Preiscrizione minorenni Visite a realtà produttive

6. RICONOSCIMENTO DEI CREDITI E PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO

Il riconoscimento dei crediti è un atto dovuto, che l'ente che eroga il servizio o l'ente predisposto per la certificazione di competenze o comunque che un soggetto competente (ad esempio la commissione per il patto formativo) deve fare, come indicato nella normativa vigente, per rendere più sostenibile la frequenza dell'utente che rientra in formazione. La manifestazione del possesso di competenze acquisite durante esperienze scolastiche, lavorative o in genere di vita rende più chiaro allo studente un percorso già fatto, lo rende consapevole del proprio apprendimento, conscio dei propri saperi e del proprio saper fare. Tutto il trascorso non può quindi andare perduto, ma va individuato, valutato e riconosciuto. Il riconoscimento dei crediti, dunque, rappresenta un'operazione fondamentale che implica un processo di rilettura del percorso di apprendimento, di formazione e di esperienza che ogni persona può manifestare per ottenerne appunto il giusto riconoscimento.

Tale riconoscimento presuppone la ricerca e l'individuazione degli apprendimenti pregressi attraverso documentazione, se esistente e disponibile, e/o attraverso procedure mirate come colloqui, prove funzionali, laboratori metacognitivi, finalizzati appunto a far emergere le competenze e le conoscenze necessarie di cui l'utente è già in possesso e che devono essere quindi valutate e riconosciute come crediti per la frequenza di un determinato percorso. La rilevazione delle di competenze pregresse e la successiva attribuzione di crediti vengono effettuati sicuramente durante la fase di accoglienza, attraverso le modalità diverse sopra citate, che permettono anche di individuare gruppi di livello, prima della stesura del patto formativo.

Il riconoscimento di un credito implica una riduzione del monte ore previsto dal percorso da frequentare. Se il percorso è modulare o costituito da unità di apprendimento la riduzione comporta una modifica del numero dei moduli o delle Unità di apprendimento.

Il riconoscimento di apprendimenti pregressi passa attraverso tre fasi successive:

<u>A. Identificazione.</u>	<u>B. Valutazione dei crediti</u>	<u>C. Negoziazione del patto formativo e attestazione</u>
<p>Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dai docenti attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale. Vengono valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale▪ crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa▪ crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato. Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.	<p>La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto.</p>	<p>In questa fase viene comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo individuale</p>

Dopo l'accertamento delle competenze, dai risultati delle varie prove e dagli esiti del colloquio iniziale si possono evidenziare situazioni diverse:

- ✓ che un utente dimostri di possedere a livelli diversi (avanzato, intermedio e base) tutte le competenze previste per i singoli assi culturali o per il corso a cui chiede di essere inserito, in questo caso gli si può riconoscere anche il 100% dei crediti;
- ✓ che un utente dimostri competenze parziali, pur evidenziando autonomia e consapevolezza nell'utilizzo delle stesse, in tal caso gli si può riconoscere il 50% dei crediti;
- ✓ che un utente possieda solo alcune delle competenze previste dal percorso e dimostri necessita di rinforzo delle stesse, in tal caso gli si può riconoscere il 25% dei crediti;
- ✓ che un utente non abbia competenze o comunque possieda solo alcune conoscenze isolate che non gli consentono di farne un uso consapevole e appropriato, in tal caso dovrà frequentare tutto il percorso.

I docenti che costituiranno la Commissione per il patto formativo faranno congiuntamente una valutazione complessiva delle competenze dimostrate e, tenendo presente le numerose variabili legate ad ogni singolo caso, effettueranno l'attribuzione dei crediti, con la conseguente riduzione del monte ore da frequentare, applicata sul monte ore settimanale o, se la situazione lo consente, sul numero di moduli che costituiscono il percorso.

7. PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Ai fini dell'accesso al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA provvede alla definizione del Patto Formativo Individuale (PFI) dopo avere identificato e valutato nella fase di Accoglienza e Orientamento gli eventuali crediti e/o debiti e aver riconosciuto e certificato i saperi, le competenze formali, informali e non formali posseduti.

Il PFI è un accordo condiviso e sottoscritto dall'adulto e dall'Istituzione scolastica e impegna entrambe le parti a rispettarlo in ogni sua parte.

I contraenti del PFI sono primariamente l'Istituzione e il corsista e - per determinate utenze - altri soggetti, quali genitori, affidatari, responsabili di case famiglie.

E' individuale e personalizzato secondo la sostenibilità da parte della persona; ne rispecchia esigenze, competenze pregresse, variabili individuali e disponibilità; definisce le condizioni per il suo successo formativo attraverso il Percorso di Studi Personalizzato (PSP) e può essere rinegoziato in itinere se le condizioni per il mantenimento sono mutate.

Nel Patto viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo richiesto e riporta:

- il monte ore complessivo dovuto comprensivo dei crediti e dei debiti
- l'indicazione della durata di fruizione del PSP (annuale o biennale)
- il piano delle UdA relative alle competenze da acquisire con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia di prove di verifica

Sono previsti PFI (vedi allegati) per l'accesso e la frequenza ai corsi di:

- Alfabetizzazione e conoscenza della Lingua Italiana;
- Primo periodo didattico del primo livello;
- Secondo periodo didattico del primo livello;
- Primo periodo didattico del secondo livello.

8. L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi di Alfabetizzazione

Finalità

Sono finalizzati a migliorare e a diffondere l'uso e la padronanza della lingua italiana tra gli migranti, alla promozione della competenza della lettura e della scrittura in lingua italiana per i soggetti analfabeti anche nella lingua madre, alla conoscenza dei diritti e doveri dei cittadini italiani e stranieri in Italia e, quindi, alla conoscenza dei principi base della Costituzione anche in confronto con le istituzioni dei paesi di origine.

Sono finalizzati anche al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

Sono destinati a corsisti che abbiano compiuto il 16° anno d'età.

Tipologia dei corsi e dei servizi erogati, durata e orari

Il percorso complessivo dal livello A1 al livello A2 è di **200 ore** comprensive del 10% destinato all'accoglienza e all'orientamento. Sono previsti moduli di 100 ore per il livello A1, moduli di 80 ore per il livello A2, moduli di 8 ore per i corsi di cultura civica. I moduli si possono svolgere la mattina, il pomeriggio e la sera.

Sono possibili anche ampliamenti dell'offerta formativa come corsi Pre A1 o B1.

La sede di Via Cortina è sede d'esame per la certificazione CILS. Su richiesta dell'utenza si organizzano corsi di preparazione per esami CILS di tutti i livelli.

L'inserimento nei corsi fa seguito all'accertamento delle competenze attraverso prove d'ingresso e al riconoscimento dei crediti nell'ambito del Patto formativo individuale.

I moduli si concludono con la valutazione e certificazione delle competenze raggiunte.

Nelle sedi di via Perazzi, via Tiburtina Antica e via C.A. Cortina si svolgono regolarmente test di accertamento competenza di livello linguistico A2 in accordo con la Prefettura.

Percorsi di Primo Livello

I percorsi di istruzione di primo livello sono articolati in due periodi didattici:

Primo e Secondo periodo didattico

Primo periodo didattico di primo livello

I corsi erogati durante l'anno scolastico, secondo il calendario ministeriale, sono suddivisi in due moduli e sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Durata e orari:

Il percorso ha un orario complessivo di **400 ore**, incrementabile fino ad un massimo di **200 ore** in mancanza di saperi e competenze attesi in esito alla scuola primaria affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte orario può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate anche ai docenti della classe di concorso A043

Le lezioni possono svolgersi nella fascia oraria antimeridiana e pomeridiana - serale.

MODULO 1 (DA OTTOBRE A FEBBRAIO)

"CITTADINI DEL MONDO...2.0"

MODULO 2 (DA MARZO A GIUGNO)

"IL LAVORO, LA SCUOLA, I SAPERI, LA SALUTE...TANTI PONTI TRA TANTI PAESI".

Ogni modulo è costituito da unità di apprendimento attinenti gli assi culturali previsti.

Articolazione dell'orario complessivo, in assi culturali, monte ore, discipline di riferimento

Assi culturali	Monte ore	Discipline	
Asse dei linguaggi	198	Lingua italiana	132
		Lingua inglese	66
Asse storico-sociale	66	Storia e geografia	
Asse matematico	66	Matematica	
Asse scientifico-tecnologico	66	Scienze e tecnologia	
Totale	400*		

*Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

L'orario settimanale dal lunedì al venerdì è pari a 12 ore per 33 settimane, per un totale di 396 ore a cui si aggiungono 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico sociale è rimessa all'autonoma programmazione collegiale delle sedi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

In coerenza con la *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008*, gli esiti dei percorsi di istruzione di primo livello sono stati descritti in termini di “risultati di apprendimento”.

La descrizione ha tenuto conto prioritariamente delle *8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente*.

Inoltre, al fine di assicurare organica coerenza con i nuovi assetti organizzativi e didattici di cui al citato DM 139/07, i risultati di apprendimento sono stati aggregati nei seguenti assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico e asse scientifico-tecnologico (**Tab. A**).

Tab. A - Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello.

I risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello sono da riferirsi al livello 2 del Quadro europeo delle qualifiche, così come definiti dai descrittori dell'allegato II alla RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2008.

L'adulto al termine dei percorsi di primo livello è in grado di:

Asse dei linguaggi	Asse storico-sociale	Asse matematico	Asse scientifico-tecnologico
<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e interpretare in lingua italiana concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; - Interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero per avere relazione con gli altri, far crescere la consapevolezza di 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nel presente, a partire dalla valorizzazione delle proprie esperienze e storie di vita, le radici e i diversi apporti del passato; - Interpretare le realtà territoriali attraverso il confronto fra aree geografiche, economiche e culturali diverse; - Individuare le 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; - Usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) anche per 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati; - Applicare le conoscenze in

<p>sé e della realtà, esercitare pienamente la cittadinanza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, esprimere e interpretare in lingua inglese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, le relazioni interpersonali, la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro; - Avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, anche per ampliare la gamma di percezione e comunicazione; - Coltivare, attraverso un'accresciuta capacità estetica, forme di espressione creativa e fruire del patrimonio artistico e culturale, con attenzione per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici ed ambientali; - Utilizzare con dimestichezza 	<p>strategie per orientarsi nel sistema socio-economico e per assumere responsabilmente comportamenti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre diversificate; - Risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; - Partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica; - Interagire efficacemente con le dinamiche del mercato del lavoro materiale e immateriale; valorizzare la mobilità per tradurre in azione la progettualità individuale e la disposizione a pianificare il futuro. 	<p>sviluppare strategie atte ad analizzare più efficacemente i dati del reale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo adeguato nei contesti sociali e lavorativi, anche per migliorare il livello culturale personale e per accedere a nuove modalità di conoscenza e, quindi, a nuovi saperi; - Applicare, anche mediante l'utilizzo di sussidi appropriati, i principi e i processi propri della matematica; - Seguire e vagliare le concatenazioni degli argomenti; -Cogliere le prove di certezza e validità e orientarsi nel panorama della ricerca scientifica e tecnologica; - Leggere, interpretare e organizzare in modo personale i molteplici dati attinenti ai diversi settori della vita sociale ed 	<p>campo tecnologico e la relativa metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e accrescere la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; - Acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla modellizzazione e alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità; - Adottare strategie di indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici anche al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.
--	---	--	---



<p>e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi, consentire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, comunicazione interattiva, personale espressione creativa e opportunità di ricerca attiva del lavoro.</p>		<p>economica, applicando le regole proprie di un settore della matematica (la statistica) ampiamente utilizzato nella comunicazione quotidiana e dai diversi media</p>	
--	--	--	--

Secondo periodo didattico di primo livello

È finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

Le 'Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento' danno indicazioni molto precise:

I **Risultati di apprendimento** del secondo periodo sono declinati in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite ai corrispondenti **Assi culturali** che sono **l'asse dei linguaggi; matematico; scientifico– tecnologico; storico sociale.**

A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO SONO STATE INDIVIDUATE 16 COMPETENZE :

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica

Attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto Produttivo del proprio territorio.

10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

“In ogni caso i percorsi debbono essere organizzati in modo da favorire lo sviluppo e il consolidamento anche delle *‘competenze chiave di cittadinanza’* da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria nonché delle *‘competenze chiave per l'apprendimento permanente’* “

L'orario complessivo è di 825 ore articolato come nella tabella

Percorsi di istruzione primo livello – secondo periodo didattico
Articolazione dell'orario complessivo, in assi culturali, monte ore, discipline di riferimento

Assi culturali	Monte ore	Discipline
ASSE DEI LINGUAGGI	330	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
		LINGUA INGLESE
ASSE MATEMATICO	198	MATEMATICA
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	165	STORIA
		DIRITTO ED ECONOMIA
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	99	SCIENZE INTEGRATE (scienze della terra e biologia)
		Sub Totale
	792	
	33	RELIGIONE CATTOLICA/ /ATTIVITA' ALTERNATIVA
	*	di cui ACCOGLIENZA
	825	TOTALE

COME REALIZZARE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI L'OFFERTA FINALIZZATA AGLI APPRENDIMENTI DELLE COMPETENZE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Questi percorsi, rivolti ai Risultati di apprendimento raggruppati nei 4 Assi culturali (vedi sopra), corrispondenti all'adempimento dell'obbligo di istruzione referenziati al Livello 2 EQF, possono essere realizzati in diverse forme:

- percorsi rivolti a sviluppare le competenze dei 4 assi culturali previsti per l'obbligo con attestazione finale sul modello del 'Certificato dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione'
- percorsi in integrazione con Istituti secondari di secondo grado per portare all'accesso al terzo anno (secondo periodo del secondo livello), valorizzando le specializzazioni del personale dei CPIA (Italiano L2, insegnamento delle competenze culturali di base e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente grazie a metodologie didattiche flessibili e a strategie di personalizzazione adeguate ad utenza adulta);
- percorsi in integrazione con leFP per l'acquisizione di una qualifica professionale (competenze 'culturali' da sviluppare in modalità integrata con le discipline professionalizzanti);
- percorsi in integrazione con Istituti secondari di secondo grado per portare all'accesso al terzo anno (secondo periodo del secondo livello), valorizzando le specializzazioni del personale dei CPIA (Italiano L2, insegnamento delle competenze culturali di base e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente grazie a metodologie didattiche flessibili e a strategie di personalizzazione adeguate ad utenza adulta);
- percorsi in integrazione con leFP per l'acquisizione di una qualifica professionale (competenze 'culturali' da sviluppare in modalità integrata con le discipline professionalizzanti);
- moduli per sviluppare o mantenere competenze di base/culturali di utenti adulti (informatica, inglese, basi scientifiche, lingua italiana, ecc.) con rilascio di

attestazione per la valorizzazione nel CV della persona o in vista di una capitalizzazione fino al conseguimento del certificato dell'obbligo o come credito per l'ingresso in percorsi formativi.

L'IMPIANTO DIDATTICO

Valgono le indicazioni già proposte per il 1° periodo:

- autonomia dei docenti e del Consiglio di classe nella specificazione e contestualizzazione dei risultati di apprendimento (declinazione delle competenze target)

- accoglienza e orientamento (10 % del monteore complessivo)

- personalizzazione del percorso anche grazie al riconoscimento dei crediti (fino ad un massimo del 50%)

- fruizione a distanza –(20% del monteore complessivo)

progettazione per moduli o unità di apprendimento con trasparenza sui risultati di apprendimento

perseguiti

Gi utenti interessati a frequentare tale tipo di percorso si possono individuare tra:

- Adulti e giovani che abbiano compiuto 16 anni
- adulti che sono in possesso o meno di un titolo di studio
- adulti che sono interessati a sviluppare o potenziare le competenze funzionali di base per motivi di lavoro o di vita
- adulti che intendano acquisire/aggiornare competenze chiave (linguistica, inglese, tecnologica, scientifica, storico sociale -economica, di diritto, ecc.) per diverse ragioni: lavoro (da mantenere, da trovare, da migliorare nelle modalità di realizzazione, ad es tramite l'uso di tecnologie), interesse personale e esigenze di vita familiare e sociale, interesse a proseguire gli studi,

- adulti senza titolo, adulti con titolo con competenze minate da obsolescenza o con competenze da completare e/o da aggiornare (ad esempio, esigenze di apprendere la lingua inglese, non prevista nel percorso scolastico frequentato, o l'informatica, sviluppatasi solo negli anni recenti, ecc.) per affrontare la crescente complessità della vita sociale e produttiva
- giovani o adulti, uomini o donne, che intendono patrimonializzare crediti da spendere nell'ingresso in percorsi del ciclo secondario (es. detenuti che intendono impiegare tempo pieno in vista di dimissione prossima, donne che intendono utilizzare tempo libero da impegni familiari, persone che utilizzano vacanze dal lavoro, ..)

I percorsi possono anche essere richiesti da Organizzazioni (Enti o Aziende) per i propri aderenti o collaboratori (es. Ente pubblico che intende sviluppare l'informatizzazione e richiede per i dipendenti una diffusa conoscenza di base dell'informatica)

Il percorso di 825 ore, che può essere sviluppato attraverso moduli tematici, per unità di apprendimento anche brevi, in modalità mista o a distanza, da effettuare anche in due anni, è rivolto allo sviluppo delle seguenti competenze:

- comunicare in lingua straniera
- utilizzare le tecnologie dell'informazione (competenze digitali)
- competenze alfabetiche funzionali (*literacy*, lettura e comprensione di testi scritti)
- competenze matematiche funzionali (*numeracy*, applicazione di semplici concetti matematici)
- competenze scientifiche funzionali (*literacy scientifica*, alla base di fenomeni tipici nei processi di lavoro, negli ambienti di vita, nei comportamenti di sicurezza, ecc.)

Ed è rivolto inoltre alle capacità

- di possedere consapevolezza ed espressione culturale (musica, arte e letteratura)

- di contribuire al proprio benessere e a quello della comunità (competenze sociali e civiche)

ESEMPIO DI PERCORSO di 825 ore, progettato nel CPIA 2 sulla base dei bisogni e della situazione di partenza degli utenti, da effettuare nell'arco di due anni.

Nell'anno scolastico 2015/16 il percorso che è in corso di svolgimento in alcune sedi del CPIA 2 prevede la realizzazione di moduli brevi miranti allo sviluppo di competenze attinenti alcuni assi culturali, come segue:

ASSE	2) MONTE COMPLESSIVO	3) ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	4) MONTE ORE DIMINUITO DELLE ORE DI ACCOGLIENZA	5) ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI	6) MONTE ORE DEL PSP
Asse dei linguaggi	165	15	150	75	75
Asse storico sociale	82	8	74	0	74
Asse matematico	99	-----	-----	99	0
Asse scientifico-tecnologico	50	5	45	0	45
Totale	396				194

Come si evince dalla tabella i moduli da realizzare afferiscono all'asse dei linguaggi, all'asse storico-sociale, all'asse scientifico-tecnologico e sono finalizzati allo sviluppo delle competenze evidenziate:

			Monte ore del PSP	A DISTANZA	IN PRESENZA	
ASSE DEI LINGUAGGI						
<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>						
			75	15	60	

			Monte ore del PSP	A DISTANZA	IN PRESENZA	
ASSE STORICO SOCIALE						
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.			42	8	34	
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.			32	0	32	
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio..						

			Monte ore del PSP	A DISTANZA	IN PRESENZA	
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO						
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.			45	9	36	
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.						
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate						
N. TOTALE ORE DA SVOLGERE			194	32	162	

Percorsi di secondo livello

Il CPIA si compone, altresì, dal punto di vista organizzativo-didattico, di punti di erogazione di secondo livello (sedi operative) dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione sono “incardinati” nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Il 2° CPIA ha stipulato il 30 settembre 2015 gli accordi previsti dal DM 263/12 con i seguenti istituti superiori di 2° grado con corsi serali:

REG/TIT	NOME D.S.		TELEFONO IST.	MAIL ISTITUTO
IIS VIA SALVINI 24	BRIENZA LIVIA	TITOLARE	06/121124805	RMIS03200G@ISTRUZIONE.IT
SISTO V (ASSOC. IS SARANDI)	CRESTINI DANIELA	TITOLARE	06/121123505	RMIS02300R@ISTRUZIONE.IT
ITCG MATTEUCCI	GEMELLI MARIA	TITOLARE	06/121123705	RMTD65000G@ISTRUZIONE.IT
SIBILLA ALERAMO (CROCE ALERAMO)	D'APONTE EMILIA	TITOLARE	06/121122925	PRESIDENZA@LICEOCROCEROMA.IT
V.WOOLF- EUROPA	VENTRICELLI GIULIANA	TITOLARE	06/2155451	RMIS07900R@ISTRUZIONE.IT
ITIS GALILEI	CIPOLLONE CARLO	TITOLARE	06/77071943	RMTF090003@ISTRUZIONE.IT

In seguito ad un cambiamento nella organizzazione della rete CPIA /corsi serali, gli istituti che in questo momento costituiscono unità didattica con il CPIA 2 sono:

- IIS “via Sarandì”
- IIS “Croce-Alereamo”
- ITCG” Matteucci”

9. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E I PARTNER DI RETE

Il CPIA inoltre per ampliare l'offerta formativa stipula accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati fornendo iniziative coerenti con le proprie finalità e che tengono conto del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locale

Accordi

Il 2° CPIA di Roma ha rinnovato l'accordo con la Prefettura per lo svolgimento dei test sulla conoscenza della lingua italiana pari al livello A2 del QCER – quadro comune di riferimento europeo per le lingue approvato dal consiglio d'Europa - e per lo svolgimento di sessioni di formazione civica, secondo quanto stabilito nell'Accordo di Integrazione (D.PR. n. 179 del 14 settembre 2011)

I test e le sessioni di formazione civica si svolgono in tre delle quattro sedi del CPIA 2 (Via Cortina, Via Perazzi, Via Tiburtina Antica)

Accordi sono stati stipulati con soggetti del terzo settore per l'utilizzo di alcuni spazi posti nella sede centrale del CPIA 2 (via Cortina), che nello specifico sono:

- il consorzio “Infor-Elea” , che svolge attività di formazione professionale, per l'utilizzo di 3 aule poste al piano terra della struttura scolastica
- l'associazione “Oltre Confine Variabile” per l'utilizzo della sala teatro .
- l'associazione Arci-Aeds Arcieri –Arco Sport Roma per l'utilizzo della palestra.

10 I PROGETTI

1. Il progetto **“MAMME-STUDENTESSE”**, che afferisce al bando **“Piano nazionale per il potenziamento dell’orientamento e contrasto alla dispersione scolastica”** del MIUR, prevede l’offerta di un servizio di baby-sitting per facilitare l’accesso e la frequenza dei corsi erogati dal CPIA alle donne con figli in tenera età.
2. Il progetto **“STANZA DELLE STORIE E MURI PARLANTI”**, elaborato nel quadro dell’**Avviso pubblico per l’individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e la realizzazione di scuole accoglienti** emanato dal MIUR, prevede in ogni punto di erogazione del CPIA 2 la realizzazione di due aule attrezzate per l’insegnamento dell’italiano L2 con modalità colloquiali e conviviali.
3. Il progetto **“REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI”**, elaborato nel quadro del **PON 2014-20 per la scuola-competenze e ambienti per l’apprendimento (FSE-FESR)**
4. Il progetto, denominato: **“LÀ CI DAREM LA MANO: OGGI È NELL’ARIA L’ INCONTRO FRA STRANIERI E ITALIANI ”** attinente il Piano nazionale per la Promozione della cultura del **MADE IN ITALY**, si propone di divulgare aspetti del mondo culturale e produttivo dell’Opera Lirica attraverso la conoscenza della lingua, della musica e delle arti sceniche che hanno reso possibile il suo successo nel mondo;
5. Il progetto per l’insegnamento e potenziamento dell’italiano come seconda lingua , DM 435 - 16 giugno 2015
6. Progetto per **realizzazione delle reti LAN/WLAN** e degli ambienti digitali, relativo al PON 2014-2020 **“Per la scuola”- Competenze e ambiente di apprendimento (COME SOGGETTO PROPONENTE)**

Il CPIA 2 ha inoltre aderito come partner a tre progetti di cui non è capofila:

- “Roma in rock”
- “ Il teatro in classe”
- “We are here because you were there” , con l’associazione Filmmaker.

11. FORMAZIONE E RICERCA

Il piano di formazione e ricerca triennale che sarà avviato a partire da quest’anno scolastico prevede una formazione in servizio mirante a supportare, aggiornare, implementare le competenze dei docenti proprie dell’Istruzione degli Adulti

Il piano riguarda in particolare:

- Conoscenza delle problematiche, metodologie, tecniche e ricerca nell’Istruzione degli Adulti
- Norme vigenti sulla sicurezza e loro applicazione
- Normativa e procedure relative all’identificazione
- Didattica dell’italiano come seconda lingua
- Implementazione della Competenze linguistiche, relative in particolare alla lingua inglese, in considerazione sia della sua importanza come lingua di mediazione con corsisti stranieri, sia della opportunità eventuale di erogare lezioni in Inglese, sia per favorire la partecipazione a formazioni e mobilità internazionali dei docenti
- Competenze digitali di base, indispensabili oggi per tutti gli insegnanti, secondo gli obblighi derivanti dall’adeguamento all’agenda digitale (DDL 18 ottobre 2012) e per meglio necessità di definire e migliorare le modalità e gli strumenti della FAD – Formazione a distanza

I docenti possono proporre e organizzare attività di autoaggiornamento secondo le modalità già sperimentate della ricerca-azione



Allegati